

## **DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 18 del 30/09/2022**

### **IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TERRITORIALE ACI DI BARI**

**OGGETTO: Materiale di consumo – Acquisto Bandiere Italia e Unione Europea. C.I.G. N° Z3237F7930.**

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 ed, in particolare, gli articoli 7,12,14,18 e 20;

**VISTO** l'art.18 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente, ai sensi del quale i Dirigenti preposti agli Uffici dirigenziali non generali dell'Ente, nell'ambito delle funzioni ad essi riconosciute dalla vigente normativa, adottano gli atti ed i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa nei limiti del budget loro assegnato e secondo criteri di massima stabiliti dal Segretario Generale;

**VISTO** il Regolamento di adeguamento ai principi di riduzione e controllo della spesa, ai sensi dell'art.2, comma 2 bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n.101, convertito con modifiche dalla legge 30 ottobre 2013 n.125, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 14 dicembre 2016;

**VISTO** il Budget annuale per l'anno 2022, composto dal budget economico e dal budget degli investimenti e dismissioni, deliberato all'Assemblea dell'Ente nella seduta del 26 ottobre 2021;

**VISTI** l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 13 aprile 2013, n.62, Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art.54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

**VISTO** il Codice di comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014 e modificato nella seduta del 22 luglio 2015;

**VISTO** il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nella seduta del 31 gennaio 2017;

**VISTO** il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2022-2024, redatto ai sensi dell'art.1, comma 2bis, della legge 6 novembre 2012 n. 190, approvato dal Consiglio Generale con deliberazione del 6 aprile 2022;

**VISTO** l'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, deliberato dal Consiglio Generale dell'Ente nella riunione del 26 marzo 2013, integrato con le modifiche deliberate nelle riunioni del 10 aprile e del 24 luglio 2013 e del 22 luglio 2015 che, tra le altre revisioni agli assetti organizzativi delle strutture centrali e periferiche, ha istituito le funzioni di Direttore Compartimentale, Dirigente di Area Metropolitana, Dirigente di Unità Territoriale e Responsabile di Unità Territoriale;

**VISTA** la determinazione n. 3811 del 16 dicembre 2021, con la quale il Segretario Generale dell'ACI, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2022, ha autorizzato i Dirigenti degli Uffici Territoriali titolari di Centri di Responsabilità ad adottare atti e provvedimenti per

l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni comportanti autorizzazioni alla spesa di importo unitario non superiore a € 100.000,00 e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità;

**VISTO** il provvedimento prot. n° 1936/2020 del 03/03/2020 con il quale il Segretario Generale ha conferito al dott. Paolo De Facendis, con decorrenza dal 16 marzo 2020 e scadenza al 15 marzo 2023, l'incarico di Direttore della Direzione Territoriale di Bari;

**VISTO** il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art.13, comma 1, lett.o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n.419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 18 dicembre 2008;

**VISTO**, in particolare, l'art.13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art.7 del citato Regolamento di organizzazione;

**VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50, Codice dei Contratti Pubblici, implementato e coordinato con il decreto legislativo n.56 del 19 aprile 2017, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.103 del 5 maggio 2017;

**VISTO** il DPR 5 ottobre 2010, n.207 e s.m.i., recante "Regolamento di esecuzione del Codice dei contratti", nella parte attualmente in vigore;

**VISTE** le Linee Guida n.4 dell'ANAC di attuazione del D.Lgs.n.50/2016, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*", approvate dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione con delibera n.1097 del 26 ottobre 2016;

**VISTA** la Determinazione ANAC n.5 del 6 novembre 2013 – *Linee guida su programmazione, progettazione ed esecuzione del contratto nei servizi e nelle forniture*;

**VISTO** l'art.32, comma 2, del suddetto decreto legislativo, il quale prevede che, nella procedura di cui all'art.36, comma 2, lett.a) la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso, da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;

**VISTO** il Manuale delle Procedure negoziali dell'Ente, approvato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012, ed in particolare gli articoli 9 e 10 in merito alle competenze in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

**RICHIAMATE** le modalità operative descritte nel "Manuale delle Procedure amministrativo – contabili" dell'Ente, approvato con Determinazione del Segretario Generale n.2872 del 17 febbraio 2011;

**VISTA** la legge 13 agosto 2010, n.136 ed, in particolare, l'art.3 relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

**VISTO** l'art.31 del Codice, le prescrizioni contenute nelle Linee Guida n.3 "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per affidamenti di appalti e concessioni", emanate dall'ANAC con determinazione n.1096 del 26 ottobre 2016, nonché l'art.12 del Manuale delle procedure negoziali dell'Ente il quale stabilisce che con la determinazione a contrattare o con apposito provvedimento, è nominato, per ciascun contratto, un responsabile del procedimento, il quale svolge compiti di impulso, di direzione e di coordinamento dell'istruttoria procedimentale e le attività dirette al corretto e razionale svolgimento della procedura di gara, ferme restando le competenze stabilite nei regolamenti dell'Ente in merito all'adozione del provvedimento finale;

**VISTI** gli articoli 4, 5 e 6 della Legge 241/1990 e s.m.i. in merito alla responsabilità del procedimento amministrativo;

**VISTO** l'art.42 del D.Lgs.n.50/2016 e s.m.i. e l'art.6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi ed all'obbligo di segnalazione, da parte dello stesso, di ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

**RITENUTO** di svolgere le funzioni di responsabile del procedimento, in conformità all'art.5 della Legge n.241/90 e s.m.i.;

**TENUTO CONTO** che il sistema introdotto dall'art.26, legge n.488/1999 e dall'art.58, legge n.388/2000 non modifica la disciplina vigente in tema di adozione delle deliberazioni di acquisto, nè d'impegno di spesa da parte delle pubbliche amministrazioni;

**VISTO** l'articolo 1, comma 450, della Legge 296/2006 che prevede l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni di ricorrere al Mercato Elettronico per gli acquisti sotto soglia comunitaria;

**VISTO** che l'affidamento diretto rientra nelle previsioni dell'articolo 36 del D. Lgs. 50/2016, in quanto trattasi di procedura sotto soglia comunitaria di importo inferiore a € 40.000,00;

**VISTO** il D. Lgs. 19 aprile 2017 n.56, che ha implementato e modificato il D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 (Codice dei contratti pubblici) anche riguardo alle modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilievo comunitario mediante procedura negoziata ed in particolare l'art. 36, comma 2, lett. a) che prevede, per affidamenti di importo inferiore ad € 40.000,00 l'affidamento diretto;

**VISTO** che l'articolo 58 del Manuale delle Procedure Negoziali dell'ACI, approvato con n. 3083 del 21.11.2012 stabilisce che quando la spesa è inferiore a € 40.000,00 l'acquisizione dei beni può avvenire mediante affidamento diretto ad un unico fornitore;

**CONSIDERATA** la necessità di rifornire l'ufficio di bandiere da esposizione per esterno;

**CONSIDERATO** che il valore stimato dell'affidamento – ai soli fini dell'individuazione della disciplina in materia di appalti di servizi, ai sensi dell'art.35 del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i. – è determinato in un importo non superiore ad € 100,00 più IVA;

**CONSIDERATO** che i servizi in argomento, essendo l'importo stimato dell'affidamento inferiore ad € 40.000,00 rientrano nell'ambito di applicazione dell'art.36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i.;

**VISTO** l'art.1, comma 130 della Legge n.145/2018 (legge di bilancio 2019) con la quale è stata elevata da euro 1.000,00 ad euro 5.000,00 la soglia a partire dalla quale è obbligo alle pubbliche

amministrazioni di cui all'art.1 del D.Lgs. n.165/2001 a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi della normativa di riferimento ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

**TENUTO CONTO** che l'individuazione dell'operatore economico è stata effettuata previa indagine di mercato sul MEPA, onde rilevare la sua iscrizione nella categoria merceologica di riferimento, la congruenza dei prezzi offerti con i valori di mercato e con i parametri qualità-prezzo richiesti dall'Ente;

**CONSIDERATO** che si è provveduto a richiedere all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) lo Smart C.I.G. n. Z3237F7930;

**VISTA** la procedura di acquisto n° 81383 (ordinativo ad esecuzione immediata n° 6959422) inserita sul portale ACQUISTINRETEPA;

**VISTO** che la presente determinazione è sottoposta al controllo di regolarità contabile dall'Ufficio Amministrazione e Bilancio;

**VISTI** il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI, il Manuale delle procedure negoziali dell'Ente, l'art. 125 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., gli articoli 329 e segg. del D.P.R. 207/2010, l'art. 1 comma 450 della Legge n. 296/2007, come modificato dall'art. 7, comma 2 della Legge n. 94/2012;

### **DETERMINA**

sulla base di quanto espresso in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione, l'autorizzazione alla spesa per la fornitura di n° 2 coppie di bandiere per esterno "Italia e Unione Europea" per la Direzione Territoriale ACI di Bari, per un importo pari ad € 72,00 (settantadue/00) più IVA, da corrispondere alla impresa individuale FAGGIONATO ROBERTO, partita IVA n° 02543220244, con sede in via Malusà 50/A – 35034 Lozzo Atestino (Padova).

La suddetta spesa trova copertura nel Budget Economico "Materiale vario di consumo" codice conto Co.Ge. 410610005, WBS Struttura Delegati, Attività A-402-01-01-4101 del Centro di Costo SAP 4101 e Centro di Responsabilità Direzione Territoriale ACI Bari, per l'anno 2022.

**IL DIRETTORE**  
Paolo De Facendis